

LA GRANDE STORIA

L'ANTICHITÀ
a cura di
Umberto Eco

L'ANTICHITÀ

a cura di Umberto Eco

Realizzazione editoriale	Encyclomedia Publishers srl
Direzione generale	Danco Singer
Coordinamento editoriale	Margherita Marcheselli
Redazione	Silvia Di Pietro (coordinamento), Ilaria Milano, Stefania Bonini, Giulia Stegagno
Segreteria di redazione	Alice Vedovati
Progetto grafico e impaginazione	Fabio Lancini e studio Slash
Copertina	Susanne Geherardt
Content Management System	Mauro Mattioli, Agnese Fogli
Ricerca iconografica	Alessandra Guadagni, Rossana Di Fazio, Paola Mambretti
Carte storiche	Daniela Blandino, Milano
Referenze fotografiche	Per le referenze fotografiche dell'intera opera si rimanda all'ultimo volume

Si ringraziano gli editori che hanno reso disponibili i testi utilizzati nelle citazioni.

© 2011 Encyclomedia Publishers srl, Milano

© 2011 RCS Quotidiani S.p.A.
Edizione speciale per il Corriere della Sera
Pubblicato su licenza Encyclomedia Publishers srl

LE GRANDI COLLANE DEL CORRIERE DELLA SERA

RCS Quotidiani S.p.A.
Via Solferino 28, 20121 Milano
Sede legale via Rizzoli 8, 20132 Milano
Direttore Responsabile: Ferruccio de Bortoli
Reg. Trib. Milano n. 179 del 15/03/2006
ISSN 1828-0501

Finito di stampare nel mese di settembre 2011

A cura di RCS Quotidiani S.p.A.
Presso Nuovo Istituto di Arti Grafiche, Bergamo
Printed in Italy

*In copertina: Bracciale dalla tomba di Sheshong II a Tanis, XXI dinastia, dettaglio, Il Cairo, Museo egizio;
foto Werner Forman Archive/Scala, Firenze*

Comitato scientifico, coordinatori, consulenze

Comitato scientifico	<p>Coordinatore: Umberto Eco</p> <p>Umberto Eco, Riccardo Fedriga (<i>Filosofia</i>) Lucio Milano (<i>Storia politica, economica, sociale - Vicino Oriente</i>) Marco Bettalli (<i>Storia politica, economica, sociale - Grecia e Roma</i>) Maurizio Bettini (<i>Letteratura, Mito e religione</i>) Giuseppe Pucci (<i>Arti visive</i>) Pietro Corsi (<i>Scienze e tecniche</i>) Eva Cantarella (<i>Diritto</i>) Giovanni Manetti (<i>Semiotica</i>) Luca Marconi, Eleonora Rocconi (<i>Musica</i>)</p>
Coordinatori di sezione	<p>Simone Beta (<i>Letteratura greca</i>) Donatella Puliga (<i>Letteratura latina</i>) Giovanni Di Pasquale (<i>Scienze e tecniche</i>) Gilberto Corbellini, Valentina Gazzaniga (<i>Medicina</i>)</p>
Consulenze	<p>Luigi Turri (<i>Storia - Vicino Oriente</i>) Gabriella Pironti (<i>Mito e religione - Grecia</i>) Francesca Prescendi (<i>Mito e religione - Roma</i>)</p>

Autori

Storia	<p>Elena Devecchi, Luisa Barbato, Tommaso Braccini, Giovanni Brizzi, Eva Cantarella, Emanuele Ciampini, Anna Lucia D'Agata, Stefania De Vido, Nicla De Zorzi, Stefano Ferrucci, Luca Fezzi, Cristiana Franco, Michael Jursa, Giancarlo Lacerenza, Mario Lentano, Massimo Maiocchi, Giovanni Manetti, Massimo Nafissi, Roberto Nicolai, Eleonora Pischedda, Giovanni Salmeri, Eugenia Salza Prina Ricotti, Isabella Tondo, Cristiano Viglietti</p>
Filosofia	<p>Enrico Berti, Maddalena Bonelli, Andrea Bottani, Aldo Brancacci, Roberto Brigati, Francesca Calabi, Federica Caldera, Giuseppe Cambiano, Carlotta Capuccino, Luca Castagnoli, Walter Cavini, Riccardo Chiaradonna, Claudia Macerola, Federico Minzoni, Lorenzo Corti, Marco Di Branco, Ermelinda Valentina Di Lascio, Ivano Dionigi, Franco Ferrari, Claudio Fiocchi, Maria Serena Funghi, Angelo Giavatto, Raffaella Grasso, Agnese Gualdrini, Anna Maria Ioppolo, Alessandro Linguiti, Roberto Limonta, Rolando Longobardi, Giulia Mingucci, Aglae Pizzone, Massimo Parodi, Simonetta</p>

Mito e religione	Nannini, Federica Pezzoli, Andrea Piatesi, Maria Michela Sassi, Paolo Togni, Mario Vegetti, James Warren, Federico Zuolo. Marcello Carastro, Gianluca De Sanctis, Doralice Fabiano, Licia Ferro, Maria Monteleone, Marella Nappi, Enrico Norelli, Micol Perfigli, Gabriella Pironti, Francesca Prescendi, Lara Sbriglione.
Scienze e tecniche	Stefano Arieti (medicina), Antonio Clericuzio, Paolo Del Santo, Donatella Rossi (medicina), Luca Simeoni, Giorgio Strano.
Letteratura	Silvia Azzarà, Simone Beta, Tommaso Braccini, Laura Cherubini, Stefano Ferrucci, Mario Lentano
Arti visive	Claudia Guerrini, Loredana Mancini, Davide Nadali, Luigi Turri
Musica	Maurizio Bettini, Daniela Castaldo, Mariella De Simone, Graeme Lawson, Emiliano Li Castro, Francesco Pelosi, Carlo Pernigotti, Massimo Raffa, Donatella Restani, Francesco Scoditti, Carlo Serra, Dahlia Shehata, Alexandra von Lieven.

Avvertenze per la consultazione

L'opera comprende un lungo arco di tempo che va dalla metà del IV millennio a. C. (periodo della prima urbanizzazione) e arriva al 476 con la caduta dell'Impero romano.

L'Antichità è organizzata per civiltà, Vicino Oriente, Grecia e Roma, e per discipline, Storia, Filosofia, Mito e religione, Arti Visive, Letteratura, Scienze e tecniche, Musica. Le discipline così come oggi le definiamo non sempre costituiscono un adeguato strumento di organizzazione degli studi sul mondo antico, tuttavia il curatore e l'editore hanno ritenuto di riproporlo ritenendolo nonostante tutto un valido orientamento per il lettore.

I primi volumi sono dedicati alle civiltà del Vicino Oriente, poi la Grecia, quindi Roma; l'ultimo volume infine raccoglie temi interdisciplinari che hanno attraversato le diverse epoche senza poter essere semplicemente attribuiti ad una di esse.

	<i>Storia</i>		<i>Letteratura</i>
	<i>Filosofia</i>		<i>Scienze e tecniche</i>
	<i>Mito e religione</i>		<i>Musica</i>
	<i>Arti visive</i>		

Sommario



Storia

- 42 Cronologia
- 44 Introduzione

Dalla città agli imperi (3200-2000 a.C.)

- 78 L'origine della città
- 97 Il periodo protodinastico in Mesopotamia
- 117 Città e formazioni statali nel resto del Vicino Oriente
- 130 Il periodo paleoaccadico
- 146 La III Dinastia di Ur
- 161 La formazione dello stato egiziano e l'Antico Regno

Gli stati territoriali: Assiri, Babilonesi e Ittiti (2000-1500 a.C.)

- 184 Samsi-Addu e il regno dell'alta Mesopotamia
- 195 Babilonia e l'eredità sumerica
- 206 I mercanti assiri in Anatolia
- 218 Nomadi e sedentari nella regione del medio Eufrate
- 232 La Babilonia all'epoca di Hammurabi
- 257 L'Egitto del Medio Regno

L'età dei rapporti internazionali (1500-1200 a.C.)

- 278 L'età di el-Amarna: politica e diplomazia
- 297 La politica egiziana in Siria-Palestina
- 305 I Khurriti e il regno di Mittani
- 316 L'impero ittita e lo scontro con l'Egitto
- 330 Babilonia e Assiria
- 345 L'Egitto del Nuovo Regno



Crisi di fine millennio e movimenti di popolazioni (1200-600 a.C.)

- 374 I Popoli del Mare e il collasso dell'Oriente mediterraneo
- 382 Assiria, Babilonia, Elam
- 392 Regni neoittiti e stati aramaici
- 404 I Fenici e la colonizzazione nel Mediterraneo
- 415 Israele e il Levante
- 434 La penisola arabica e le vie del commercio
- 442 La fase tardo e post-ramesside e la Bassa Epoca in Egitto

L'impero assiro (900-600 a.C. ca.)

- 462 La nascita dell'imperialismo assiro
- 469 I ritmi delle conquiste assire
- 477 La struttura territoriale e l'amministrazione imperiale
- 490 Economia e società assire
- 499 Guerra, esercito e deportazioni
- 508 La cultura assira

L'eredità imperiale: Caldei, Medi e Persiani (600-300 a.C.)

- 518 Il crollo dell'impero assiro e i suoi eredi: Babilonesi, Medi e Persiani
- 536 L'impero neobabilonico: strutture politiche ed economiche
- 551 L'organizzazione dell'impero persiano e l'eredità assira
- 571 La conquista di Alessandro il Macedone
- 577 Il tramonto della cultura babilonico in età ellenistica
- 587 Il periodo persiano in Egitto e le ultime fasi di autonomia

- 603 Cronologie tematiche

Introduzione

di Lucio Milano

Siamo da tempo abituati a considerare il Vicino Oriente antico come la “culla della civiltà”, se non altro per il fatto che questa etichetta ha fatto la fortuna editoriale di centinaia di libri. Eppure questa definizione ci mette oggi a disagio, nonostante l'affascinante prospettiva di poter risalire nel tempo – grazie ad un'enorme quantità di fonti scritte e di testimonianze archeologiche – a vicende che in quella parte del mondo precedono di millenni la formazione delle “civiltà” classiche. E il motivo del disagio è proprio nel binomio “culla” e “civiltà”, che ha a lungo dominato la cultura dell'occidente e che implica un assunto molto semplice: che quella “civiltà” per noi rappresentata dall'eredità del mondo classico, prima greco e poi romano, abbia alle spalle qualcosa di più antico a farle da premessa. Tanto meglio se questo qualcosa è al tempo stesso geograficamente lontano (o almeno relativamente lontano), ma culturalmente congruo, come è il caso di quelle antichissime popolazioni del Vicino Oriente che utilizzavano la scrittura, che costruivano città e praticavano contabilità e commercio. Peraltro la nozione di “culla”, cresciuta assieme alle grandi collezioni di antichità orientali che nel XIX e XX secolo hanno arricchito i maggiori musei europei e statunitensi, non è destinata a scomparire presto, perché, per motivi affatto differenti da quelli della storiografia occidentale, serve oggi per molti versi a rafforzare l'orgoglio nazionale dei giovani Stati presenti nella regione.

Chi leggerà le pagine di quest'opera si accorgerà fin dall'inizio che un tale approccio alla storia del Vicino Oriente non ha alcun senso. In primo luogo perché si è straordinariamente